

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	31/08/2020	3	<a href="#">Il maltempo fa danni e vittime</a> <i>Silvia Caprioglio</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	31/08/2020	12	<a href="#">Controlli anti Covid lungo le strade</a> <i>S. R.</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	31/08/2020	12	<a href="#">Un dono per addolcire la quarantena</a> <i>S. R.</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	31/08/2020	17	<a href="#">Portico, i volontari della Protezione civile misurano la temperatura ai residenti</a> <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	31/08/2020	3	<a href="#">Il maltempo fa danni e vittime</a> <i>Silvia Caprioglio</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	31/08/2020	4	<a href="#">Domenica di incendi, Irpinia a fuoco</a> <i>L. C.</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	31/08/2020	22	<a href="#">Incendio sui monti, chiuso il Sentiero degli Dei</a> <i>Giule</i>	9
MATTINO NAPOLI	31/08/2020	29	<a href="#">Le fiamme sfregiano il Sentiero degli dei: chiuso = Fiamme sui monti Lattari chiuso il Sentiero degli Dei</a> <i>Ilenia De Rosa</i>	10
ROMA	31/08/2020	4	<a href="#">In 300 a casa col ponte navale</a> <i>Redazione</i>	12
ROMA	31/08/2020	7	<a href="#">Albero crolla sulla tenda: uccide due sorelle</a> <i>Redazione</i>	13
ROMA	31/08/2020	25	<a href="#">Vasto incendio sul "Sentiero degli Dei" Il sindaco: oggi sarà riaperto parzialmente</a> <i>Redazione</i>	15
CRONACHE DEL SALERNITANO	31/08/2020	47	<a href="#">maltempo: al Nord esondazioni, al Sud roghi L'Italia divisa in due dal</a> <i>Redazione</i>	16
CRONACHE DEL SALERNITANO	31/08/2020	64	<a href="#">Coronavirus, a tremare ora è il Sud</a> <i>Francesco Torrett</i>	17
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	31/08/2020	10	<a href="#">Lettere - Coronavirus, tamponi per tutti l' unica strada da imboccare</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	20
REPUBBLICA NAPOLI	31/08/2020	3	<a href="#">Più contagi della Lombardia Opposizioni contro De Luca = Più contagi della Lombardia Opposizioni contro De Luca</a> <i>Roberto Fuccillo</i>	21
REPUBBLICA NAPOLI	31/08/2020	5	<a href="#">Costiera amalfitana chiude per un incendio il Sentiero degli dei</a> <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	30/08/2020	1	<a href="#">Meteo a Napoli domani, è allerta per vento forte e mare agitato</a> <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	30/08/2020	1	<a href="#">Inferno di fuoco a Fondi e Sperlonga: evacuati residence e case</a> <i>Redazione</i>	25
quotidianodipuglia.it	30/08/2020	1	<a href="#">La città delle bombe inesplose: "una mini-evacuazione" per l'ordigno da 226 chili</a> <i>Redazione</i>	26
quotidianodipuglia.it	30/08/2020	1	<a href="#">Incendio al parco archeologico: danni anche a una fabbrica di cartone</a> <i>Redazione</i>	27
altomolise.net	30/08/2020	1	<a href="#">Molise.Incendi in tutta la regione.Toma : grande lavoro di squadra</a> <i>Redazione</i>	28
altomolise.net	30/08/2020	1	<a href="#">Vasto: Punta Penna, Punta Aderci,devastati dalle fiamme il promontorio della bella spiaggia e parte della vegetazione dunale</a> <i>Redazione</i>	29
altomolise.net	30/08/2020	1	<a href="#">Vasto:Disastro ambientale, vasto incendio a Punta Penna e Punta Aderci</a> <i>Redazione</i>	30
casertanews.it	30/08/2020	1	<a href="#">Positivo in paese "Covid free" per trascorrere la quarantena</a> <i>Redazione</i>	31
ilgazzettinovesuviano.com	30/08/2020	1	<a href="#">Nuovo record di positivi in Campania: 270 nuovi contagi Covid</a> <i>Redazione</i>	32
termolionline.it	30/08/2020	1	<a href="#">Termoli: Incendio a ridosso del centro abitato di Portocannone Le foto</a> <i>Redazione</i>	33
termolionline.it	30/08/2020	1	<a href="#">Termoli: Emergenza incendi, regione assediata dalle fiamme: lavoro di squadra sul territorio Foto e video</a> <i>Redazione</i>	34
napolitime.it	30/08/2020	1	<a href="#">Scossa di terremoto nei Campi Flegrei</a> <i>Redazione</i>	35
cn24tv.it	30/08/2020	1	<a href="#">Covid. Il bollettino. Settimana `rovente`: 79 nuovi positivi, 34 solo tra ieri ed oggi</a> <i>Redazione</i>	36
cn24tv.it	30/08/2020	1	<a href="#">Maltempo, ProCiv: domani venti forti con mareggiate lungo le coste calabresi</a> <i>Redazione</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	31/08/2020	23	<a href="#">Fiamme nel camping Jonio, danni e nessun ferito</a> <i>Piero Miolla</i>	38
ildispaccio.it	30/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, impennata di contagi in Calabria: 34 nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	39
ilroma.net	30/08/2020	1	<a href="#">Tragedia in mare, 34enne muore annegato per soccorrere dei bambini</a> <i>Redazione</i>	40
ondanews.it	30/08/2020	1	<a href="#">Incendio boschivo a Polla. In fiamme la vegetazione di località Costa Cucchiara</a> <i>Redazione</i>	41
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	31/08/2020	5	<a href="#">Albero sulla tenda a Massa: morte due sorelle di 3 e 14 anni</a> <i>Silvia Caprioglio</i>	44
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	31/08/2020	7	<a href="#">Arrivano i venti di burrasca</a> <i>Redazione</i>	45
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	31/08/2020	15	<a href="#">In fiamme il camping "Jonio"</a> <i>Antonio Corrado</i>	46
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	31/08/2020	17	<a href="#">Vasto incendio nel bosco di Monte San Marco</a> <i>Redazione</i>	47
reggiotv.it	30/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus. 34 nuovi casi positivi in Calabria</a> <i>Redazione Reggiotv</i>	48
salerno.occhionotizie.it	30/08/2020	1	<a href="#">Paura a Polla, incendio boschivo: l'intervento dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	49
vocecinapoli.it	30/08/2020	1	<a href="#">Maltempo a Napoli, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	50

**Due sorelline di 3 e 14 anni schiacciate dal tronco di un pioppo abbattuto dal vento in un campeggio in Toscana. Danni ingenti  
Il maltempo fa danni e vittime**

*Un 38enne disperso nel Varesotto. Fiumi esondati, autostrade in tilt al nord*

[Silvia Caprioglio]

Due sorelline di 3 e 14 anni schiacciate dal tronco di un pioppo abbattuto dal vento in un campeggio in Toscana. Danni ingenti Il maltempo fa danni e vittime Un 38enne disperso nel Varesotto, Fiumi esondati, autostrade in tilt al nord di Silvia Caprioglio ROMA - Il forte maltempo che si è abbattuto sul Nord e sulla Toscana ha fatto due vittime. Due sorelle di 3 e 14 anni, Jannat Lassiri e Malak, uccise dalla caduta di un pioppo sulla tenda in cui dormivano nel campeggio Verde Mare a Marina di Massa. Le due bambine erano in vacanza con la famiglia, di origine marocchina ma residente da anni a Torino. Illeso il genitore, che dormivano in un bungalow, mentre è rimasta lievemente ferita una terza sorella di 19 anni. La Procura ha aperto un fascicolo e sequestrato l'area per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni dell'albero sradicato da una tromba d'aria. Tutta la politica ha espresso cordoglio per quanto accaduto, a partire dal premier Giuseppe Conte. Risulta invece ancora disperso il 38enne comasco cercatore di funghi disperso da sabato nel Varesotto, in zona frazione Monti di Pino, vicino al lago Delio nel comune di Maccagno con Pino e Veddasca, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato. Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del Centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250mm di pioggia nelle località più colpite, alle spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di "bilancio drammatico", con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esplosione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a portarsi nei piani superiori degli edifici. A Etna sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Dalle 16 circa per maltempo è stata chiusa la A22 Autostrada del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano Sud e San Michele, mentre da prima delle 15 è stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per l'esondazione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone. Coldiretti parla di "danni incalcolabili nelle campagne". | LAPRESSE2U (Il luogo dell'incidente a Marina di Massa Il maltempo fa danni e-tit\_org-

## Controlli anti Covid lungo le strade

[S. R.]

L'attività I volontari della Protezione civile sono impegnati nell'operazione di sensibilizzazione AVERSA (sr) - Controlli dei volontari della Protezione civile al fine di accertare che i cittadini rispettino le regole per il contenimento del Coronavirus. I volontari del Nucleo impegnati in caso di emergenza o di calamità naturali stanno percorrendo in lungo e in largo la città, lungo le strade dedicate allo shopping così come presso il cimitero o in altri luoghi al fine di accertare che la popolazione indossi la mascherina di protezione e rispetti il distanziamento sociale, così da limitare la possibile circolazione del virus e la sua diffusione. Ai cittadini viene anche spiegata la necessità di rispettare le regole, soprattutto se intercettati in strada senza la mascherina, o se ci sono assembramenti. E' noto che da alcuni giorni l'amministrazione comunale ha reso noto che l'Asl competente per il territorio ha accertato casi di positività al Coronavirus, per cui si è reso necessario invitare la popolazione ad attenersi strettamente alle regole, I controlli della Protezione civile e la campagna di sensibilizzazione continueranno al fine di contenere al massimo la possibilità di contagio. Si ricorderà che il sindaco Alfonso Golia di recente ha reso noto che la situazione sanitaria legata al Coronavirus al momento è gestibile, in quanto si tratta di casi isolati, ma da non sottovalutare per evitare l'aumento dei contagi. OPRODUZIONRISERVATA -tit\_org-

L'iniziativa L'amministrazione ha voluto esprimere vicinanza ai cittadini contagiati

## **Un dono per addolcire la quarantena**

[S. R.]

L'iniziativa L'a in mii strazione ha voluto esprimere vicinanza ai cittadini contagiati AVERSA (sr) - Un dolce per rendere meno amara la quarantena imposta alle persone positive al Coronavirus. L'iniziativa è stata messa a punto da sindaco Alfonso Golia e dall'assessore alle Politiche sociali Luca Abate. E' noto che attualmente sono 56 i casi di positività accertati in città, Ogni dolce è stato accompagnato da un bigliettino: "Questo è pensiero per tutti voi che in questo momento siete chiusi in casa. Con questo piccolo regalo, infatti, vogliamo dimostrar vi la nostra vicinanza in un momento difficile che state uttruversundo. Speriamo, dunque, che questo piccolo gesto sia di conforto per tutti voi". Sul dolce è stato anche scritto lo slogan che ha accompagnato gli italiani per tutto il periodo del lockdown e ogni volta che si accerta la presenza di un focolaio di Covid-19: "Andrà tutto bene" All'iniziativa hanno collaborato anche i volontari della Protezione civile, coordinati dal responsabile Antonio Maria Rasca to. ORIPRODUZIONR RISERVATA -tit\_org-

## **Portico, i volontari della Protezione civile misurano la temperatura ai residenti**

[Redazione]

PORTICO - Dalla scorsa settimana la Protezione civile ha ripreso la misurazione della temperatura a tutti i cittadini di Portico di Caserta, "Lo facciamo per garantire un servizio utile per tutelare tutti i cittadini" hanno affermato i volontari del gruppo. Con il ritorno dell'emergenza sanitaria legata al Covid che hanno contratto molti cittadini della provincia casertana al rientro dalle vacanze sono riprese le precauzioni per contrastare la sua diffusione che erano state in parte accantonate, U virus rallenta la campagna el' ' SStVi - -, -tit\_org-

## Due sorelline di 3 e 14 anni schiacciate dal tronco di un pioppo abbattuto dal vento in un campeggio in Toscana. Danni ingenti **Il maltempo fa danni e vittime**

*Un 38enne disperso nel Varesotto. Fiumi esondati, autostrade in tilt al nord*

[Silvia Caprioglio]

Due sorelline di 3 e 14 anni schiacciate dal tronco di un pioppo abbattuto dal vento in un campeggio in Toscana. Danni ingenti Il maltempo fa danni e vittime Un 38enne disperso nel Varesotto, Fiumi esondati, autostrade in tilt al nord di Silvia Caprioglio ROMA - Il forte maltempo che si è abbattuto sul Nord e sulla Toscana ha fatto due vittime. Due sorelle di 3 e 14 anni, Jannat Lassiri e Malak, uccise dalla caduta di un pioppo sulla tenda in cui dormivano nel campeggio Verde Mare a Marina di Massa. Le due bambine erano in vacanza con la famiglia, di origine marocchina ma residente da anni a Torino. Illeso i genitori, che dormivano in un bungalow, mentre è rimasta lievemente ferita una terza sorella di 19 anni. La Procura ha aperto un fascicolo e sequestrato l'area per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni dell'albero sradicato da una tromba d'aria. Tutta la politica ha espresso cordoglio per quanto accaduto, a partire dal premier Giuseppe Conte. Risulta invece ancora disperso il 38enne comasco cercatore di funghi disperso da sabato nel Varesotto, in zona frazione Monti di Pino, vicino al lago Delio nel comune di Maccagno con Pino e Veddasca, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato. Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del Centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250mm di pioggia nelle località più colpite, alle spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di "bilancio drammatico", con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esplosione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a portarsi nei piani superiori degli edifici. A Egra sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Dalle 16 circa per maltempo è stata chiusa la A22 Autostrada del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano Sud e San Michele, mentre da prima delle 15 è stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per l'esondazione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone. Coldiretti parla di "danni incalcolabili nelle campagne". | LAPRESSE2U (Il luogo dell'incidente a Marina di Massa -tit\_org-

Montemarano In pericolo le abitazioni, sul posto gli uomini del genio civile

## Domenica di incendi, Irpinia a fuoco

[L. C.]

Montemarano In pericolo le abitazioni, sul posto gli uomini del genio civile MONTEMERANO (I.e.) - Tré incendi in poche ore in Irpina, tra le zone di Montemarano e Montaguto: è stata una domenica di fuoco quella appena passata, una giornata di superlavoro per vi vigili del fuoco del comando provinciale di Avellino. Il primo allarme si è avuto dal Comune di Montemarano. Nella prima mattinata le fiamme hanno iniziato ad alzarsi da un fondo agricolo in contrada Toppole. Il muro di fuoco, a una decina di metri di distanza dalle abitazioni, ha messo in allarme i residenti. Altri due incendi si sono sviluppati nel Comune di Montaguto. al confine con Orsara e un altro a Castelvetere, in località Cupoli. Sul posto, insieme ai caschi rossi, sono giunti gli uomini del genio e della protezione civile della Campania. OR[PRODU710NFRISHRVATA Rago doloso alla TbuilaRn -tit\_org-

## Agerola I pompieri hanno spento il rogo con i canadair ieri mattina. Paura tra gli abitanti, bruciati ettari di bosco **Incendio sui monti, chiuso il Sentiero degli Dei**

[Giule]

Agerola I pompieri hanno spento il rogo con i canadair ieri mattina. Paura tra gli abitanti, bruciati ettari di bosco ACEROLA (gittle) - Un incendio nella notte scatena il panico tra Agerola, Praiano e Positano. E' stato necessario chiudere il Sentiero degli Dei, per permettere ai vigili del fuoco si spegnere il rogo in tutta sicurezza. Bruciati ettari di bosco (neUci foto). Ieri sera il Comune di Agerola ha fatto sapere che "in considerazione della necessità di effettuare immediatamente intervenu di manutenzione sul Sentiero degli Dei a causa dei gravi incendi che hanno ime res su io la zona in queste ore, il transito sarà interdetto fino a nuove disposizioni. Restano accessibili tutti gli altri sentieri, come Valle delle Ferriere, Circuito Tré Calli, Fiordo di Furore, Orrido di Pino e la restante re e di ñ ire è 200 kin che attraversano il territorio di Agerola". I vigili del fuoco, insieme ai volontari, hanno provato a spegnere il rogo che si è subito esteso anche sul Sentiero degli Dei. Ieri mattina sono arrivati i canadair per spegnere i focolai nelle aree impervie dove pompieri non sono riusciti ad arrivare. Spente le fiamme si contano i danni. Non è la prima volta che accade. Le forze dell'ordine hanno avviato le indagini, per ricostruire i fatti. Intanto sono state raccolte le testimonianze sul posto. In estate è un problema che si ripete spesso: gli incendi boschivi sono all'ordine del giorno. O RIPROr)L'7101s;R RISPRVATA Il Municipio: restano accessibili tutti altri sentieri nel parco -tit\_org-

## Le fiamme sfregiano il Sentiero degli dei: chiuso = Fiamme sui monti Lattari chiuso il Sentiero degli Dei

[Ilenia De Rosa]

Il caso Rogo distrugge il cammino Agerola-Positano, il sindaco: trovate i criminali Le fiamme sfregiano il Sentiero degli dei: chiuso IleniaDeRosa Oltre trenta ettari di vegetazione distrutti. Questo, al momento, è il primo bilancio dell'incendio che ha interessato i Comuni di Positano, Praiano, Agerola e che ha coinvolto il famoso percorso escursionistico Sentiero degli Dei, meta di migliaia di appassionati di trekking. Le fiamme sono divampate intorno alle 16 di sabato dal versante di Praia no: nonostante l'intervento di vigili del fuoco, personale della Protezione civile regionale, carabinieri, Comunità montana e dell'ente Parco dei Monti Lattari il fuoco si è rapidamente diffuso lungo il costone raggiungendo il versante alto della montagna. Dalla zona di Tritone fino ad Agerola. Apag.29 L'ambiente violato Fiamme sui monti Lattari chiuso il Sentiero degli De Vasto incendio tra Agerola e Positano ^Danni al famoso percorso escu a fuoco 30 ettari di macchia mediterranea meta di migliaia di appassionati IL ROGO Ilenia De Rosa Oltre trenta ettari di vegetazione distrutti. Questo, al momento, è il primo bilancio dell'incendio che ha interessato i Comuni di Positano, Praiano, Agerola e che ha coinvolto il famoso percorso escursionistico Sentiero degli Dei, meta di migliaia di appassionati di trekking. Le fiamme sono divampate intorno alle 16 di sabato dal versante di Praiano: nonostante l'intervento di vigili del fuoco, personale della Protezione civile regionale, carabinieri, Comunità montana e dell'ente Parco dei Monti Lattari il fuoco si è rapidamente diffuso lungo il costone raggiungendo il versante alto della montagna. Dalla zona di Tritone l'incendio durante la notte si è sviluppato verso l'alto sfiorando il convento di San Domenico, raggiungendo il colle Serra, il sentiero degli Dei e arri- sionistic vando presso la zona di Agerola. MANI CRIMINALI Ieri mattina l'intero versante era in fiamme. Soltanto con l'intervento dei mezzi aerei, due elicotteri e un Canadair, la situazione ha cominciato a migliorare. Si è resa necessaria anche la chiusura di un tratto della strada statale 163 Amalfitana. Attualmente l'incendio è sotto controllo ma, finita l'emergenza, saranno necessarie opportune verifiche per valutare gli interventi da fare per mettere in sicurezza l'area. Interdetto il Sentiero degli Dei. Un provvedimento preso per motivi di sicurezza, che potrebbe restare in vigore per settimane, o addirittura mesi. In considerazione della necessità di effettuare immediatamente interventi di manutenzione sul Sentiero degli Dei a causa dei gravi incendi che hanno interessato la zona in queste ore si comunica ufficialmente che il transito sullo stesso sarà interdetto fino a nuove disposizioni, annuncia il Comune di Agerola attraverso una nota. Il percorso è lungo 8 chilometri e dura 4 ore e mezzo di cammino. Mani cri minali, che come tali andrebbero individuate e perseguite, hanno sfregiato il Sentiero - ha commentato il sindaco di Agerola, Luca Mascólo, che ha dovuto assumere la sofferta decisione -. Un habitat unico è stato irrimediabilmente compromesso e ora va messo urgentemente in sicurezza per garantire la percorribilità agli amanti del trekking. Adesso bisognerà fare la conta dei danni ambientali. Ovviamente il sistema sentieristico di Agerola di circa 200 chilometri è pienamente fruibile tranne il Sentiero degli Dei e quello della Praia, rassicura Mascólo. MACCHIA MEDITERRANEA Ma la ferita è ugualmente profonda. Distrutti oltre trenta ettari di macchia mediterranea e conseguente pericolo frane sul costone. I danni sono notevoli e gli interventi dovranno essere repentini. Siamo stati presenti sul luogo durante l'incendio spiega Tristano Dello Iorio, presidente dell'ente Parco dei Monti Lattari - ma il vero lavoro verrà adesso. Cominceremo nei prossimi giorni, con i tecnici della Regione, i sopralluoghi per valutare i danni, i relativi rischi e fico, in entrambe le direzioni, dal chilometro 18,300 al chilometro 18,600 nel territorio comunale di Praiano. Il p rovvendimento si è reso necessario in quanto l'incendio ha provocato la caduta di massi e detriti anche lungo la carreggiata. HIPROOUZIONE RISERVATA MASCÓLO, SINDACO DI AGEROLA: È STATO SFREGIATO UN HABITAT UNICO LE MANI CRIMINALI VANNO INDIVIDUATE IL FUOCO SFIORA IL CONVENTO DI SAN DOMENICO IN VOLO UN CANADAIR E DUE ELICOTTERI PERICOLO DI FRANE INCENDIO Le fiamme hanno

distrutto trenta ettari di macchia mediterranea, chiuso fino a data da destinarsi il Sentiero degli Dei -tit\_org- Le fiamme sfregiano il Sentiero degli dei: chiuso Fiamme sui monti Lattari chiuso il Sentiero degli Dei

## In 300 a casa col ponte navale

[Redazione]

SI ORGANIZZA IL RITORNO DALLA SARDEGNA PER I CAGLIARI. Ormai ci siamo. E scartato il conto alta rovescia per riportare a casa circa 300 villeggianti positivi al Coronavirus dalla Sardegna. Sarà un ponte navale a garantire il rientro in sicurezza. Innanzitutto i numeri: sono 691 le persone positive al Coronavirus in Sardegna. In isolamento si trovano 665 persone e per 300 turisti, positivi asintomatici, la Protezione civile sta predisponendo un piano di rientro (la Pisola in collaborazione con le regioni Sardegna e Lazio. Le persone interessate per quello che si preannuncia come un "ponte navale" (verranno infatti utilizzati traghetti e non gli aerei, come ipotizzato in un primo momento) sono le persone contagiate o quelle che risultano tra i contatti stretti dei positivi da Covid-19. A stilare l'elenco saranno le autorità sanitarie sarde. I villeggianti positivi da trasferire dall'altra parte del Tirreno dovrebbero essere elevati da pullman ed essere trasportati direttamente sulla nave che verrà utilizzata per il trasporto verso la penisola. Nel frattempo nell'isola proseguono le attività delle Unità speciali di continuità assistenziale (Usca) con i tamponi che vengono effettuati ai casi sospetti. Il coordinatore dell'Unità di crisi nord Sardegna, Marcello Acciaro, ha assicurato che si procede con il secondo test per coloro che sono risultati positivi nei giorni scorsi nelle località turistiche del nord dell'isola. -tit\_org-

## Albero crolla sulla tenda: uccise due sorelle

[Redazione]

LA TRAGEDIA Il maltempo non da tregua al Nord, allagamenti e strade bloccate. Oggi tocca al Sud, allerta in Campania  
Albero crolla sulla tenda: uccise due sorelle MARINA DI MASSA. Muoiono a 3 e 14 anni, in vacanza, travolte da un albero, un pioppo alto circa quattro metri e mezzo, in seguito ad un violento nubifragio e una tromba d'aria. E successo a Marina di Massa, nel camping "Verde Mare", dove una famiglia di sei persone, di origini marocchine ma da anni residente in provincia di Torino, si trovava da alcuni giorni per trascorrere un periodo di ferie in Toscana. La famiglia aveva affittato un bungalow e aveva montato accanto la tenda su cui si è abbattuto il pioppo (nella foto) divelto da una tromba d'aria. La bambina di 3 anni è morta sul colpo, la sorella di 14 anni dopo il ricovero in ospedale, ferita in modo lieve, invece, la sorella di 19 anni, illeso i genitori e un altro figlio di 9 anni. I soccorsi si sono subito attivati, ma per la piccola di 3 anni tutti i tentativi di rianimarla sono stati inutili. La 14 enne è stata trasportata nell'ospedale più vicino dove è morta poco dopo. I genitori delle due piccole vittime hanno autorizzato l'espianto degli organi. Una tragedia che nessuno si aspettava " detto il sindaco di Massa Carrara, Francesco Persiano - era stata diramata l'allerta arancione con l'invito a essere prudenti e in sicurezza. E stata una fatalità. La procura di Massa e Carrara ha aperto un'inchiesta, Primo atto, il sequestro giudiziario dell'area. Sentito dai carabinieri il titolare del Camping, Gli inquirenti dovranno cercare di accertare eventuali responsabilità ed ñ per questo che, nelle prossime ore, la Procura nominerà un consulente tecnico, un agronomo esperto, in grado di verificare le condizioni del pioppo sradicato. Stiamo cercando di capire se era prevedibile o meno che l'albero, per le condizioni in cui era, potesse cadere in caso di maltempo, visto che sotto c'erano spazi per le tende ha di ñ li i arato il procuratore di Massa Carrara, Piero Capizzoto, MALTEMPO SENZA TREGUA. Risulta ancora disperso il 38enne comasco cercatore di funghi disperso da sabato nel Varesotto, vicino al lago Delio, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato, Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del Centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250mm di pioggia nelle località più colpite, alle spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di bilancio drammatico, con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si ñ verificata un'erosione del fiume isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a portarsi nei piani superiori degli edifici. A Egna sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Per maltempo è stata chiusa la A22 del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano Sud e San Michele, mentre ñ stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per l'erosione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone. I rallentamenti e le interruzioni alla viabilità, proprio nella domenica di controesodo, sono stati numerosi a causa delle avverse condizioni meteo: la statale 51 di Al emagna in Veneto, dalla località Flames a Cortina al confine con il Trentino Alto Adige; in Friuli Venezia Giulia la SS 52 bis Càrnica in corrispondenza del Passo Monte Croce; in Lombardia la SS 36 Raccordo Lecco-Valvassina per allagamento e la SS 38 dello Stelvio; in Piemonte la SS 34 del Lago Maggiore a Oggebbio (VB). Coldiretti parla di "danni incalcolabili nelle campagne", in piena stagione produttiva e mentre è appena iniziata la vendemmia. E pare non essere ancora finita. Una perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, domani attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici, La Protezione civile ha emesso un avviso di allerta arancione per la provincia di Bolzano, il Veneto e il Lazio e allerta gialla per Lombardia, restante Nord Est, tutto il Centro e parte del Sud. Sono attese precipitazioni intense, locali grandinate e vento forti. ALLERTAMETEO IN CAMPANIA. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento e mare agitato per oggi dalle 9 alle 18 su Napoli, isole, Area Vesuviana; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Pi ñ enti ni; Tuse i ano e Alto Sele; Piana Sele e Alto Cilento con particolare

riferimento alla fascia costiera. Parchi pubblici chiusi òë û à& Hi -tit\_org-

## Vasto incendio sul "Sentiero degli Dei" Il sindaco: oggi sarà riaperto parzialmente

[Redazione]

ACEROLA Inceneriti 20 ettari di macchia mediterranea. Il rogo è partito da Praiano e Positano. Traffico devii Vasto incendio sul "Sentiero degli Dei" Il sindaco: oggi sarà riaperto parzialment AGEROLA. Le fiamme divampate sabato pomeriggio tra i Comuni di Agerola, Positano e Praiano si sono alimentate del vento che ha cominciato a soffiare come previsto dalle osservazioni meteo e hanno bruciato ettari di macchia mediterranea negli angoli più suggestivi dei percorsi di trekking. Le fiamme hanno richiesto la chiusura di un tratto della strada statale 163 Amalfitana, per consentire le operazioni di spegnimento e per mettere in sicurezza i passanti. Il rogo ha avuto inizio alle ore 16 di sabato, dal versante di Praiano e ha interessato anche il "Sentiero degli Dei" per il quale il Comune di Agerola ha stabilito la chiusura a data indeterminata. Il famoso percorso turistico che attraversa i Monti Lattari dovrà subire interventi di manutenzione ora che la macchia mediterranea è stata ridotta in cenere e i viottoli rischiano di sbriciolarsi sotto i piedi degli escursionisti. Le operazioni di spegnimento dell'incendio - che ha distrutto circa 20 ettari di vegetazione - sono andate avanti per tutta la notte tra sabato e domenica e sono terminate soltanto nel pomeriggio di ieri. Impegnati, oltre ai Vigili del Fuoco, personale della Protezione civile regionale e della Comunità dei Monti Lattari, con due elicotteri e due Canadair, E stato necessario anche chiudere al traffico la strada statale 163 Amalfitana, in entrambe le direzioni, dal chilometro 18,300 al chilometro 18,600 nel territorio comunale di Praiano. L'incendio ha provocato la caduta di massi e detriti lungo la carreggiata. La circolazione proveniente da Vietri sul Mare è stata deviata sulla A3 "Napoli-Salemò"; mentre il traffico proveniente da Maiori è stato deviato verso il Valico di Chiunzi. I mezzi provenienti da Amalfi hanno potuto proseguire lungo la Ss per Agerola. Il sindaco Mascólo ha riferito che oggi sarà resa ufficiale la nuova fruibilità tra Agerola, Positano e Praiano, Ultimi focolai dell'Incendio sul "Sentiero degli Dei" -tit\_org- Vasto incendio sul Sentiero degli Dei Il sindaco: oggi sarà riaperto parzialmente

## maltempo: al Nord esondazioni, al Sud roghi L'Italia divisa in due dal

[Redazione]

L'Italia divisa in due dal maltempo: al Nord esondazioni, al Sud roghi. Se al Sud, l'afa la fa da padrona, al Nord invece è crisi dovala dal maltempo, con precipitazioni che hanno causato emergenze e criticità pericolosissime. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esondazione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a lasciare le strade e le piazze pubbliche, e a portarsi nei piani superiori degli edifici. La linea ferroviaria del Brennero attualmente è chiusa. L'autostrada del Brennero è chiusa in entrambe le direzioni tra Bolzano e S.Michele per motivi di sicurezza. L'Adige è infatti esondato ad Egna. I residenti di alcune strade del Comune di Egna vengono preventivamente evacuati. Gli evacuati sono invitati a trovare riparo presso punti: è anche a disposizione come alloggio d'emergenza la palestra della scuola media. In valle Isarco il traffico intenso sull'autostrada e sulla strada statale rende difficile l'istituzione del servizio sostitutivo con autobus. Anche in Bassa Atesina la situazione è molto critica; vengono effettuati controlli continui per decidere se anche qui è necessaria la chiusura della linea ferroviaria. Esonda anche l'Adige; l'autostrada del Brennero è chiusa in entrambe le direzioni tra Bolzano e S.Michele per motivi di sicurezza. L'autostrada del Brennero è chiusa in entrambe le direzioni tra Bolzano e S.Michele per motivi di sicurezza. L'Adige è infatti esondato ad Egna. Nubifragi, grandinate e forti raffiche di vento stanno interessando da starnai la zona pedemontana della provincia di Torino. Fra i centri abitati coinvolti ci sono Piossasco e Cumiana, verso il Pinerolese. Sul capoluogo si è abbattuto un temporale. Al Sestriere, in montagna, a circa 2.400 mt è caduta la neve. Senza sosta il lavoro delle squadre dei vigili del fuoco in Sicilia, nel trapanese e nel palermitano, secondo quanto si legge in un comunicato del Corpo. A Macari di San Vito lo Capo, in provincia di Trapani, il vento di scirocco alimenta dalla notte un vasto incendio di vegetazione. Evacuato il villaggio turistico Baia Santa Margherita e alcune abitazioni. A Palermo prosegue il vasto incendio nella zona di Altofonte, dove nella notte sono state evacuate un centinaio di persone dalle proprie abitazioni minacciate da vicino dalle fiamme. Dall'alba sono tornati in azione sui due incendi i Canadair della flotta del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Al Nord proseguono gli interventi dei vigili del fuoco in Veneto per danni da tromba d'aria e pioggia come alberi caduti e pericolanti, strutture divelte, smottamenti: a Vicenza raddoppiato il turno di servizio, inviate squadre e automezzi in supporto da Venezia, Treviso e Belluno; a Verona giunti rinforzi da Padova. Nelle ultime 24 ore tra Lombardia e Veneto oltre 1.000 interventi. Sono 250 le operazioni di soccorso svolte in Friuli Venezia Giulia dai comandi di Pordenone e Udine, con il supporto dei colleghi giunti da Trieste e Gorizia; tetti scoperti, frane e persone bloccate dall'acqua nelle proprie vetture hanno impegnato i vigili del fuoco per tutta la notte. A Massa Carrara una tromba d'aria ha interessato l'area costiera della provincia; in località Massa Marittima, un albero si è abbattuto su una tenda di un campeggio ferendo 2 bambini ed un adulto. Operazioni di soccorso in atto. Ieri un uomo era stato travolto da un torrente in piena nel Varesotto. Un altro affogato nel mare in tempesta. Un diciassettenne ferito dall'ondina di un tetto staccata da una tromba d'aria a Genova. Persone bloccate in una chiesa allagata sulle sponde del lago d'Orta. -tit\_org- maltempo: al Nord esondazioni, al Sud roghi. L'Italia divisa in due dal

## Coronavirus, a tremare ora è il Sud

[Francesco Torretti]

L'IMPENNATA PREOCCUPANTE DEI CONTAGI SOPRATTUTTO PER LA MOBILITA' DEI VACANZIE Goronavims, a tremare ora è il Sue Campania prima regione in Italia con 270 nuovi positivi, in Puglia 6 La nuova ondata del virus spaventa il Sud. E in tutta Italia, mentre cala il numero dei contagi giornalieri, risalgono ricoveri e continuano ad aumentare per il terzo giorno consecutivo i posti occupati per il Covid nelle terapie intensive. Arriva per la prima volta a partire dalla Campania la spinta sulla curva dei nuovi malati nelle ultime 24 ore: in tutto il Paese se ne contano 1.365. I casi sono meno del giorno precedente, ma in aumento in alcune aree del meridione che finora contavano cifre più basse, come Puglia e Calabria. Sono quattro le vittime in un giorno e si ferma la serie record sul numero di tamponi effettuati: sono 81.723 rispetto all'ultimo ai quasi 100 mila del giorno precedente, ma nel bollettino viene specificato che la Regione Basilicata non ha comunicato il numero dei tamponi e dei casi testati. Tra i tanti i nuovi malati, spunta il caso in Val D'Aosta di una donna di mezza età che già quattro mesi fa sembrava aver sconfitto il virus: la paziente era stata dichiarata guarita dal coronavirus il 24 aprile scorso ma ora è tornata positiva. Per quest'ultima, ricoverata per altre patologie all'ospedale Parini di Aosta, secondo i medici "non ci sarebbe stata una riattivazione del virus ma ci sono ancora dei residui virali riscontrati dal tampone. Non può essere una reinfezione perché ha gli anticorpi". In vista dell'autunno e dei continui episodi, i numeri del contagio spingono a un deciso potenziamento della prevenzione per bloccare l'avanzata del Covid un po' ovunque. L'obiettivo è di quadruplicare il numero di tamponi, da 75-90.000 a 300.000 al giorno, grazie a uno studio per un 'piano nazionale di sorveglianza' sul coronavirus chiesto dal ministero della Salute al microbiologo Andrea Crisanti, considerato il 'padre' del progetto dei tamponi di massa realizzato dalla Regione in Veneto. Il progetto, che sarebbe al vaglio del ministero e del Cts da alcuni giorni, prevede una spesa iniziale di 40 milioni. In generale, sono aumentate in un giorno le persone ricoverate per il virus, 83 in più (in tutto 1,251), mentre aumentano di 959 i pazienti in isolamento domiciliare [22.868 il totale). E salgono per il terzo giorno consecutivo i pazienti ricoverati in terapia intensiva: complessivamente 86 rispetto ai 79 di ieri. I guariti sono ora 208.224, ovvero 312 in più. Numeri che sommati portano 268.218 la cifra dei contagi dall'inizio dell'emergenza, compresi i 35.477 morti finora. A ricordare le vittime del Covid con concerti straordinari è il Maggio Musicale Fiorentino. L'iniziativa ha ricevuto anche l'apprezzamento del Presidente Mattarella, per il quale "mantenere memoria di uno dei momenti più difficili e dolorosi che la Repubblica italiana si è trovata ad affrontare contribuisce a rinsaldare nei cittadini i legami di amicizia e di solidarietà ed esorta a non disperdere le virtù civiche manifestate in quei giorni". Ma la corsa del virus prosegue e il termometro del Covid nell'ultima giornata è salito decisamente in Campania, che ora ha il maggiore aumento giornaliero di casi [+270], seguita dalla Lombardia [+235], Lazio (+156), Emilia Romagna e Veneto [entrambe +109). Ma un dato significativo si registra anche in Puglia, dove con 69 nuovi positivi è stato raggiunto il numero più alto da aprile scorso. Un altro balzo relativo c'è stato in Calabria: sono 34 in più le persone risultate positive nella regione, un aumento dovuto in buona parte al focolaio scoperto ad Oppido Mamertina. A Vibo Marina, invece, tre persone sono risultate positive dopo essere giunte in città a bordo di uno yacht e sono state trasferite in due appartamenti. Altre otto persone sono attualmente in isolamento all'interno dell'imbarcazione. Caso analogo ad Ischia, dove quattro persone si trovano in isolamento su uno yacht dopo una caso di positività riscontrato tra loro. LA SITUAZIONE IN PUGLIA Sono 69 i nuovi casi di Coronavirus in Puglia. Lo rende noto il presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. Registrati 2.708 test, i 69 positivi sono così distribuiti: 41 in provincia di Bari, 8 nella provincia BAT, in provincia di Brindisi, 14 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 4 in provincia di Taranto. Nessun decesso. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 303.046 test. 4.029 sono i pazienti guariti. 817 sono i casi attualmente positivi. Il Coordinamento epidemiologico della Regione

Puglia comunica che grazie all'attività di screening avviata sui rientri dalla Sardegna oggi sono stati individuati 8 nuovi casi positivi sul territorio regionale. L'attività prosegue. "Il bollettino epidemiologico di oggi rileva 41 casi di positività al SARS-CoV-2 in provincia di Bari, per la maggior parte riferiti a soggetti sintomatici, contatti stretti di positivi già individuati in precedenza e rientri da fuori regione. Nel dettaglio - spiega il dg della ASL BA, Antonio Sanguedolce - si tratta di 17 casi con sintomi che sono stati presi in carico dai pronto soccorso dei nostri ospedali su cui ci sono indagini in corso, 16 casi riscontrati nella attività di contact tra DI FRANCESCO TORRETTA cing del nostro dipartimento di prevenzione, 4 rientri dalla Sardegna, 1 rientro dalla Sicilia, 1 dalla Grecia e due pazienti sottoposti a tampone come da protocollo prima di eseguire una prestazione sanitaria". Per il dg della Asi Bat, Alessandro Delle Donne, "sono 8 i casi registrati oggi nella provincia Bat: 4 sono rientrati dalla Sardegna, 1 dalla Bulgaria, 1 un militare di rientro, 1 e' tra i contatti diretti di un caso positivo dei giorni scorsi mentre su un altro sono in corso le indagini. Degli 8 casi di oggi solo 1 e' sintomatico". Il dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone spiega che "l'unico caso registrato oggi riguarda una persona che ha manifestato sintomi compatibili con il Coronavirus ed e' stata sottoposta a tampone. Si trova in isolamento fiduciario ed e' in corso la ricostruzione della rete di contatti". "Il caso registrato oggi dal nostro Dipartimento di prevenzione riguarda un residente in provincia di Lecce rientrato da Malta", dichiara il DgAsl Lecce Rodolfo Rollo: "In data odierna sono stati registrati in provincia di Foggia 14 nuove positività al Covid19 - osserva il dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla -. Si tratta di 4 cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale; 6 persone di rientro dalla Campania; 2 persone sintomatiche, individuato grazie alla segnalazione dei medici di medicina generale; 2 persone individuato durante l'attività di screening. Il servizio di Igiene aziendale sta ricostruendo le catene di contagio per disporre la sorveglianza attiva volontaria". "Invitiamo i cittadini a seguire rigorosamente le norme di prevenzione come: uso della mascherina, lavaggio mani e distanziamento sociale". "I casi registrati in provincia di Taranto sono da ricondurre a contatti con casi covid già individuati e a un piccolo focolaio presente in località periferica balneare - commenta il dg della Asl Taranto, Stefano Rossi -. Grazie al lavoro di "contact tracing" meticoloso e scrupoloso degli specialisti del dipartimento di prevenzione sono al lavoro per circoscrivere la catena dei contagi. Ancora una volta il suggerimento e' protezione e salvaguardia propria e degli altri nelle relazioni private e professionali, adottare le dovute precauzioni, attenendosi alle indicazioni fornite dalle autorità sanitarie locali".

**CAMPANIA PRIMA REGIONE PER NUOVI CONTAGI** Aumentano gli screening sul territorio, in particolare i controlli legati al rientro dei turisti, e balza in avanti il numero dei nuovi positivi al Covid rilevati in Campania, ieri ben 270 (di cui 58 provenienti dalla Sardegna e 67 dall'estero) su 6.729 tamponi. Nel bollettino giornaliero dell'unità di crisi, aggiornato alla mezzanotte scorsa, nessuna nuova vittima e 16 guariti. "Come noto - si sottolinea in una nota dell'Unità

' di crisi - la Regione Campania, nella prima fase, ha adottato strategie caratterizzate ad una attenta analisi previsionale finalizzate ad arginare l'infezione che unitamente al lockdown hanno caratterizzato questa regione come una di quelle con la più bassa diffusione ed incidenza di infezione tra la popolazione. In questa seconda fase, che origina dalla riapertura delle attività e delle frontiere e dal rientro dalle vacanze, la strategia si e' caratterizzata con un approccio non solo finalizzato a prevedere e contenere, ma soprattutto ad identificare precocemente asintomatici infetti, per fermare la trasmissione dell'infezione". "Tale strategia precauzionale, identificando precocemente con una delle più intense attività di screening sul territorio mai realizzate, consente di confinare rapidamente positivi al Covid 19, evitando così una ulteriore diffusione dell'infezione, con possibili ripercussioni su una possibile fase di recrudescenza autunnale dell'infezione stessa. L'attuale attività di screening sui rientri risulta indispensabile nell'ottica di una strategia di contenimento dell'infezione", si ricorda dall'Unità di crisi campana.

**CONTAGI IN CRESCIA IN CALABRIA** In Calabria sono stati effettuati 152.885 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.477 (+34 rispetto a ieri), quelle negative sono 151.408" Lo rende noto la Regione Calabria nel bollettino quotidiano dei dati relativi al coronavirus: restano 97 i decessi dall'inizio dell'emergenza (dato invariato da 92 giorni). "Territorialmente - prosegue il bollettino regionale - i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Cosenza 4 in reparto; 41 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria

2 in reparto; 81 in isolamento domiciliare; 283 guariti; 19 deceduti. Crotona: 1 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 116. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro 3 sono ricoverati in malattie infettive, due provengono dalla Provincia di Vibo Valentia [di cui una e' ricoverata in malattie infettive successivamente al parto cesareo), uno e' di fuori regione (nel conteggio si trova nel setting 'Fuori Regione/Stato Estero') e uno e' stato trasferito al reparto di malattie infettive di Catanzaro. Degli otto pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti [nel conteggio si trovano nel setting 'Fuori regione']. I ricoveri al reparto di Malattie infettive di Catanzaro sono sei. Di essi, due sono riportati nel setting 'Fuori regione'. Dei ventidue positivi rilevati dall'Asp di Reggio Calabria, 13 appartengono al focolaio 'Oppido', due nuovi casi con inchiesta epidemiologica in corso e 7 sono migranti sbarcati a Roccella. Dei dodici casi rilevati dal Laboratorio di Cosenza, tre sono del Cara di Amantea; gli altri nove sono da contact tracing". Nel bollettino, infine, la Regione riferisce che "dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.462. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile nazionale".

**LA SARDEGNA CONTAGIATA DA CUI ARRIVANO I CASI IN PUGLIA** Sono 2.114 i casi di positività' al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unita' di crisi regionale si registrano 22 nuovi casi. Resta invariato il numero delle vittime, 134 in tutto. In totale sono stati eseguiti 134.534 tamponi, con un incremento di 1.134 test rispetto all'ultimo aggiornamento. Sono invece 28 (+4 rispetto al bollettino di ieri) i pazienti ricoverati in ospedale. Si registra un paziente in più' in terapia intensiva, tre attualmente nell'Isola. Le persone in isolamento domiciliare sono 681. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 1.264 pazienti guariti [+1 rispetto al precedente bollettino), più' altri 4 guariti clinicamente. Sul territorio, dei 2.114 casi positivi complessivamente accertati, 383 (+5) sono stati rilevati nella Citta' Metropolitana di Cagliari, 217 (+2) nel Sud Sardegna, 65 a Oristano, 125 (+3) a Nuoro, 1.324 (+12) a Sassari. -tit\_org-

## Lettere - Coronavirus, tamponi per tutti l'unica strada da imboccare

[Posta Dai Lettori]

Coronavims, tamponi per tutti l'unica strada da imboccare Potrebbero oscillare fra il 20% e il 60% dei casi reali, ma nessuno sa ancora di preciso quante siano le persone che, pur avendo l'infezione da coronavirus, non hanno sintomi e di conseguenza non fanno il tampone, restando in questo modo una realtà sommersa e sconosciuta. Conoscerne il numero sarebbe importante per avere un'idea più realistica delle dimensioni dell'epidemia in Italia e sarebbe stato soprattutto nella fase iniziale. Soprattutto dopo l'identificazione dei primi casi individuare le persone senza sintomi, ma in grado di trasmettere l'infezione, avrebbe permesso di rintracciare coloro con cui erano state contatto, aiutando a rallentare la diffusione. In merito il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha rilevato che "On qui abbiamo sempre seguito le indicazioni del comitato tecnico-scientifico" e "continueremo a farlo: al momento non c'è ragione di cambiare la nostra modalità sia di conteggiare i contagiati che di procedere ai test". Che siano possibili casi positivi e asintomatici lo ha detto anche il capo della protezione civile Angelo Borrelli, che non esclude che il loro numero possa essere elevato; per presidente del Consiglio superiore di sanità, Franco Locatelli, "il contributo degli asintomatici alla diffusione dell'epidemia è decisamente inferiore a quello dei sintomatici". Diversa la posizione di parte della comunità scientifica, che in una lettera aperta a Governo e Regioni osserva che "le attuali strategie di contenimento basate sulla identificazione dei soli soggetti sintomatici non sono sufficienti alla riduzione rapida della estensione del contagio nelle popolazioni affette". A stimare il numero degli asintomatici in Italia sono due ricerche condotte in Lombardia e Veneto, dalle quali emergono due stime purtroppo lontane fra loro: il 20% nel primo caso e il 60% nel secondo. "È possibile che in Lombardia ci sia una stragrande maggioranza di asintomatici", ha detto l'infettivologo Massimo Galli, dell'Ospedale Sacco e dell'Università Statale di Milano, "e non ritengo si tratti del 20%, considerando quello che vediamo ogni giorno". Impossibile calcolare il numero degli asintomatici senza una base statistica, ma intanto c'è una stima dei casi reali in Italia, ossia delle persone con sintomi anche molto lievi: sarebbero fra 250mila e 500mila, secondo i dati della pagina Facebook "Corona virus-Dati e Analisi Scientifiche", elaborati dal fisico Federico Ricci Tersenghi, della Sapienza di Roma. L'analisi indica che i casi reali sarebbero da 5 a 10 volte superiori rispetto a quelli accertati con il tampone. La stima di 500mila casi è realistica anche per il responsabile dell'epidemiologia nella task force coronavirus della Regione Puglia, Pier Luigi Lopalco, dell'Università di Siena. "Casi passati inosservati perché con sintomi lievi o asintomatici". A luce di queste cifre l'indice di letalità in Italia si ridurrebbe sensibilmente a valori compresi fra l'1,4% e lo 0,7%. Tampone per tutti sarebbe l'unica soluzione per aver un quadro esatto della situazione e per mettere in isolamento gli asintomatici che sono il vero pericolo. Giovanni Spaventa Castellaneta (Taranto) -tit\_org- Lettere - Coronavirus, tamponi per tutti l'unica strada da imboccare



significa che il sistema funziona. Semmai desta preoccupazione l'andamento irregolare dei ricoveri: il 28 agosto c'è stato un picco di 126 ricoveri (di cui 5 in intensiva), il giorno dopo si è scesi a 74, ieri una risalita a 114, di cui 4 intensive. Negli ospedali si segue l'evoluzione, ma non è scattata una fase due con aumento di posti letto. -tit\_org- Più contagi della Lombardia Opposizioni contro De Luca Più contagi della Lombardia Opposizioni contro De Luca

## Costiera amalfitana chiude per un incendio il Sentiero degli dei

[Redazione]

Agoróla Costiera amalfitana chiude per un incendio il Sentiero desii dei Il Comune di Agerola ha deciso di chiudere fino a data da destinarsi i1 "Sentiero degli dei" che parte dalia località Bomerano porta a Nocelle, nella parte alta di Positano. Il sentiero è stato devastato dagli incendi che hanno interessato la parte alta di Positano e Praiano. Sul posto sono presenti diverse squadre dei vigili del fuoco, impegnate nelle operazioni di spegnimento, e il personale di Anas per la gestione della viabilità e le successive operazioni di sgombero del materiale dal piano viabile. La strada statale 163 Amalfitana è rimasta chiusa al traffico, in entrambe le direzioni, dal km 18,300 al km 18,600 nel territorio comunale di Praiano. Per la circolazione proveniente da Vietri sul Mare è prevista la deviazione sulla A3 Napoli-Salerno; perii traffico proveniente da Maiori la deviazione è al valico di Chiunzi, mentre per chi viene da Amalfi il traffico viene deviato per Agerola. -tit\_org-

**Meteo a Napoli domani, è allerta per vento forte e mare agitato**

*La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato valevole dalle 9 alle 18 di domani sulle zone 1,3,5,6 con particolare...*

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato valevole dalle 9 alle 18 di domani sulle zone 1,3,5,6 con particolare riferimento alla fascia costiera. Si raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi rispetto alle sollecitazioni dei venti e del mare e di prestare attenzione al verde pubblico, alle strutture mobili e alle banchine.

APPROFONDIMENTIIL MALTEMPOMaltempo, Zaia: Il Veneto è in ginocchio. Danni...LA TRAGEDIADue sorelle morte a Marina di Massa: albero cade su tenda campeggio....ITALIAMaltempo, nubifragi al centro-nord, a Marina di Massa morte due... CRONACAMaltempo, fiumi d'acqua a Lusiana, grandine sull'Alto... ITALIAMaltempo, nubifragi al centro-nord: a Marina di Massa morta una... Ultimo aggiornamento: 12:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Inferno di fuoco a Fondi e Sperlonga: evacuati residence e case**

*Inferno di fuoco nella notte a Sperlonga dove fiamme altissime, proprio come accaduto qualche nel 2017, sono tornate a minacciare case, alberghi e residence. Una battaglia, quella contro il fuoco,...*

[Redazione]

Inferno di fuoco nella notte a Sperlonga dove fiamme altissime, proprio come accaduto qualche nel 2017, sono tornate a minacciare case, alberghi e residence. Una battaglia, quella contro il fuoco, andata avanti fino all'alba anche se squadra interforze e roghi si sono affrontati ad armi impari. Da una parte vigili del fuoco e protezione civile al lavoro senza l'ausilio dei mezzi aerei che di notte non volano, dall'altra il vento, prezioso alleato dei piromani e delle lingue di fuoco in espansione. APPROFONDIMENTI LATINA Notte infernale a Sperlonga: un'intera collina avvolta dalle... Tanti hanno visto il fuoco raggiungere il cancello della propria abitazione e sperare in un miracolo. Poi alle prime luci dell'alba sono entrati in azione i canadair e il pericolo più grande è stato sventato. Non è andata meglio a Fondi dove diverse corone di fuoco hanno divorato alberi ad alto fusto, sterpaglie e vegetazione per tutta la notte. Ultimo aggiornamento: 08:42 RIPRODUZIONE RISERVATA

## La città delle bombe inesplose: "una mini-evacuazione" per l'ordigno da 226 chili

[Redazione]

Sarà fatto brillare sul posto il prossimo 2 settembre l'ordigno bellico rinvenuto lo scorso 19 agosto nei pressi di Punta della Contessa a Brindisi. Ad occuparsene saranno gli stessi artificieri del Genio Guastatori di Foggia che si occuparono a dicembre scorso della bomba nei pressi della Multisala Andromeda di Brindisi. In quell'occasione fu necessaria l'evacuazione di due terzi della città, oltre 53mila persone furono costrette a lasciare le proprie abitazioni.

**APPROFONDIMENTI LA BOMBA** Una bomba di 226 chili sul litorale: disinnescò previsto per il 2... The biggest peace time evacuation: la bomba a Brindisi vista dalle principali testate internazionali Brindisi, l'attesa e le presenze nei centri di accoglienza. Un bimbo di 17 giorni l'ospite più piccolo. A Mesagne 500 voucher colazione Questa volta l'assenza di popolazione rende la situazione molto più semplice. Solo i residenti di cinque masserie ricadenti nella cosiddetta zona rossa, dovranno allontanarsi. Il raggio tracciato dagli artificieri è di 2416 metri. Le persone interessate sono state già avvertite ma prima di mercoledì verrà fatta un'ordinanza di sgombero che gli obbligherà ad allontanarsi per qualche ora, ossia fino a quando non termineranno le operazioni che si svolgeranno nella mattinata, nella finestra temporale che si viene a creare tra l'ultimo aereo e il successivo, tra le 8.40 e le 10. In quell'arco di tempo verrà fatto brillare l'ordigno. La preparazione comincerà all'alba. Ci sarà protezione civile, polizia locale, tutte le forze dell'ordine, in mare ci sarà il controllo della Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto. Sono stati individuati otto varchi che saranno presidiati sia da forze dell'ordine che da protezione civile. Sarà allestita un'area di accoglienza ed ammassamento, un piccolo quartier generale su uno dei varchi, in particolare all'intersezione SP 88 e la Strada comunale 31 nei pressi di una masseria comunale. Lo sfogo dell'onda d'urto verrà indirizzato verso il mare, sarà realizzata un'opera di contenimento sul lato. Gli artificieri del Comando 11 Reggimento Genio Guastatori di Foggia, opportunamente interessati dalla Prefettura, hanno eseguito, lo scorso 20 agosto, un sopralluogo tecnico sul luogo del rinvenimento per un esame della tipologia e dello stato di conservazione dell'ordigno, risultato essere una bomba d'aereo risalente alla seconda guerra mondiale del peso circa di 226 chili. Nel corso della riunione di coordinamento tenutasi, nei giorni successivi, in Prefettura, alla presenza dell'11<sup>o</sup> Reggimento Genio Guastatori Foggia, dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, del Comando Polizia Locale di Brindisi, del servizio 118, dell'Enav Enac, è stato fatto il punto sulle operazioni preliminari, per vagliare tempi e modalità delle attività di bonifica dell'ordigno, che sono state ulteriormente approfondite, per i profili tecnici-operativi, nel corso del tavolo tecnico svoltosi venerdì in Questura. Le operazioni di bonifica in loco sono state programmate così per la mattinata del 2 settembre prossimo e consistiranno nell'allestimento del sito e del successivo brillamento della durata di circa un'ora. L'intervento si svolgerà in una cornice di sicurezza che prevede l'evacuazione temporanea di diverse masserie presenti nella zona rossa, individuate a seguito di una accurata ricognizione effettuata dalla Polizia Locale, l'interdizione temporanea della viabilità presente nell'area e tutte le altre misure precauzionali che si renderanno necessarie. Nella circostanza verranno assicurati i servizi di ordine pubblico diretti da un Funzionario della Polizia di Stato, con il supporto delle altre Forze di Polizia. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Incendio al parco archeologico: danni anche a una fabbrica di cartone**

*Un vasto incendio ha interessato ieri pomeriggio una zona di vegetazione nei pressi del parco archeologico di Cavallino, nel Salento. Le fiamme hanno causato danni anche ad una fabbrica di cartoni,...*

[Redazione]

Un vasto incendio ha interessato ieri pomeriggio una zona di vegetazione nei pressi del parco archeologico di Cavallino, nel Salento. Le fiamme hanno causato danni anche ad una fabbrica di cartoni, scatole e affini. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Lecce e i volontari dell'associazione Organizzazione Europea Prevenzione e Volontariato di Protezione Civile di Lizzanello e La Trasparenza di Cavallino. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Molise.Incendi in tutta la regione.Toma : grande lavoro di squadra

[Redazione]

Incendi, grande lavoro di squadra Campobasso, 30 agosto 2020 Sono ormai due giorni che il territorio molisano è interessato da numerosi incendi. Le condizioni meteo-climatiche, contraddistinte da temperature elevate e ventilazione sostenuta, hanno amplificato le criticità e reso più difficili gli interventi di soppressione. Gli eventi hanno coinvolto i territori dei comuni di Larino, Castropignano, Casacalenda, Guglionesi, Montecilfone, Montelongo, Palata, Campomarino. Il presidente della Regione Molise fa sapere che ancora non è finita, sebbene i focolai siano costantemente monitorati e sotto controllo. Le operazioni di spegnimento, in atto dalla notte scorsa e ancora in corso, sono coordinate dalla Sala operativa unificata permanente del Servizio regionale di Protezione civile e coinvolgono 7 squadre di operai forestali, 5 squadre delle associazioni di volontariato e 5 direttori delle operazioni di spegnimento (DOS), per complessive 50 unità. In particolare, incendio di Castropignano ha richiesto anche intervento di un Canadair (CAN07D) del Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione civile. Lo stesso governatore si è recato sul luogo dell'incendio per rendersi conto di persona della situazione. Le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, così come previsto dalla L.353/2000, sono state predisposte e attuate dalla Regione Molise, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano regionale pluriennale. Il presidente della Regione rivolge un plauso a quanti si stanno adoperando, ininterrottamente e incessantemente, negli interventi di contenimento e spegnimento degli incendi.

## **Vasto: Punta Penna, Punta Aderci, devastati dalle fiamme il promontorio della bella spiaggia e parte della vegetazione dunale**

[Redazione]

Quasi quattro ore di lavoro, intenso, da parte di Vigili del Fuoco (con l'ausilio di un elicottero), Forestale e Protezione Civile, con diverse squadre a terra, per riuscire a domare l'incendio che ha devastato parte della spiaggia di Punta Penna, nella riserva naturale di Punta Aderci. Le fiamme, divampate - in base alle prime ricostruzioni delle forze dell'ordine - nel primo pomeriggio da un terreno dell'area industriale attiguo al promontorio della spiaggia, sospinte dal forte e caldo vento meridionale, hanno incenerito larga parte della vegetazione incolta della zona, arrivando fino alla sottostante area marina, aggredendo parte della vegetazione dunale e la passerella in legno del percorso pedonale realizzato in loco. Salvi entrambe le strutture in legno dell'area protetta, già all'ingresso della spiaggia e nella parte alta del viale. Si presenta spettrale ora il paesaggio, uno di quelli maggiormente a cuore di devastati e turisti, sempre al centro di scatti e ricordi fotografici. Michele Tana

## Vasto:Disastro ambientale, vasto incendio a Punta Penna e Punta Aderci

[Redazione]

Quasi quattro ore di lavoro, intenso, da parte di Vigili del Fuoco (con l'ausilio di un elicottero), Forestale e Protezione Civile, con diverse squadre a terra, per riuscire a domare l'incendio che ha devastato parte della spiaggia di Punta Penna, nella riserva naturale di Punta Aderci. Le fiamme, divampate - in base alle prime ricostruzioni delle forze dell'ordine - nel primo pomeriggio da un terreno dell'area industriale attiguo al promontorio della spiaggia, sospinte dal forte e caldo vento meridionale, hanno incenerito larga parte della vegetazione incolta della zona, arrivando fino alla sottostante area marina, aggredendo parte della vegetazione dunale e la passerella in legno del percorso pedonale realizzato in loco. Salvi entrambe le strutture in legno dell'area protetta, già all'ingresso della spiaggia e nella parte alta del viale. Si presenta spettrale ora il paesaggio, uno di quelli maggiormente a cuore di scatti e ricordi fotografici. Michele Tana

## Positivo in paese "Covid free" per trascorrere la quarantena

[Redazione]

Se a Pignataro Maggiore fino ad oggi non si sono registrati casi di coronavirus il contagio viene portato dall'esterno. Un ragazzo di Villaricca e residente a Maranello, infatti, dopo essere risultato positivo al Covid dopo una vacanza in Sardegna ha deciso di trascorrere il periodo di quarantena insieme alla fidanzata in una casa di proprietà nella zona industriale di Pignataro Maggiore. Lo ha reso noto il sindaco Giorgio Magliocca che sottolinea come "nei report regionali e provinciali non riscontrerete nessun caso su Pignataro Maggiore, ciononostante abbiamo dovuto attivare la procedura prevista dal protocollo sanitario nazionale di protezione civile".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

## Nuovo record di positivi in Campania: 270 nuovi contagi Covid

[Redazione]

La Campania è impegnata a prevenire il possibile riaccendersi di focolai infettivi con una massiccia somministrazione di tamponi, nelle ultime 24 ore ben 6.729 tamponi processati, mai così tanti dall'inizio della crisi epidemica. Alto in numero dei tamponi, altissimo il numero dei positivi scovati ed isolati. Nella giornata di ieri, sabato 29 agosto, sono stati riscontrati 270 nuovi casi, un numero veramente elevato di positivi come non si registrava da mesi. Tra i nuovi casi, 125 sono persone rientrate dalle vacanze: 58 dalla Sardegna e 67 da Paesi esteri. [INS::INS] La percentuale odierna dei positivi rispetto ai tamponi analizzati si ferma al 4,01%. In totale i tamponi analizzati in Campania salgono a 413.478 dall'inizio della crisi epidemica. Il totale dei positivi al Covid-19 salge a 6.882 dall'inizio dei contagi. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania a tutt'oggi sono 110, con un incremento di ulteriori 38 pazienti. In terapia intensiva ritornano a salire di due unità i ricoveri: sono 4 i contagiati che presentano sintomi gravi. [INS::INS] I casi attualmente positivi salgono a 2.025, ancora altri 254, mentre sale anche il numero delle persone in isolamento domiciliare e sono ora 1.911, 214 in più. Il numero delle vittime è di 445 e fortunatamente resta immutato, oggi non si registrano decessi. Il totale dei guariti aumenta di altre 16 persone che sono uscite dall'incubo Covid, raggiungendo quota 4.396, di cui 4.407 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Giovedì 20 agosto 1,95% 68 contagiati Venerdì 21 agosto 1,40% 60 contagiati Sabato 22 agosto 3,33% 138 contagiati Domenica 23 agosto 3,70% 116 contagiati Lunedì 24 agosto 3,81% 138 contagiati Martedì 25 agosto 4,46% 135 contagiati Mercoledì 26 agosto 3,58% 130 contagiati Giovedì 27 agosto 3,33% 183 contagiati Venerdì 28 agosto 4,31% 188 contagiati Sabato 29 agosto 4,01% 270 contagiati [bollettino-30-agosto] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 4.064 (+82) Provincia di Salerno: 1.007 (+30) Provincia di Avellino: 613 (+7) Provincia di Caserta: 963 (+54) Provincia di Benevento: 235 (+6) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Il bollettino odierno dell'Unità di Crisi della Campania è stato accompagnato da una nota che sottolinea l'impegno per la prevenzione del diffondersi del virus: Come noto, la Regione Campania, nella prima fase COVID19, ha adottato strategie caratterizzate ad una attenta analisi previsionale finalizzate ad arginare l'infezione che unitamente al lockdown hanno caratterizzato questa Regione come una di quelle con la più bassa diffusione ed incidenza di infezione da SARS-COV-2 tra la popolazione. In questa seconda fase, che origina dalla riapertura delle attività e delle frontiere e dal rientro dalle vacanze, la strategia si è caratterizzata con un approccio non solo finalizzato a prevedere e contenere, ma soprattutto ad identificare precocemente i sintomatici infetti, per fermare la trasmissione dell'infezione. Tale strategia precauzionale, identificando precocemente con una delle più intense attività di screening sul territorio mai realizzate, consente di confinare rapidamente i positivi al COVID19, evitando così una ulteriore diffusione dell'infezione, con possibili ripercussioni su una possibile fase di recrudescenza autunnale dell'infezione stessa. L'attuale attività di screening sui rientri risulta indispensabile nell'ottica di una strategia di contenimento dell'infezione. [INS::INS] Il Governatore De Luca con una nota ha chiarito che il filtro sta funzionando. Solo nella giornata odierna, individuate 125 persone già infettate al rientro su 270 nuovi casi positivi. L'Unità di Crisi proseguirà il massimo sforzo per controllare l'intero flusso in entrata dalla Sardegna e dall'estero. Saranno raddoppiati i tamponi al giorno fino alla conclusione della fase di rientro. [INS::INS] Share

**Termoli: Incendio a ridosso del centro abitato di Portocannone Le foto**

*[Redazione]*

Incendio di medie dimensioni a ridosso del centro abitato di Portocannone Termolionline PORTOCANNONE. Incendio di medie dimensioni a ridosso del centro abitato di Portocannone. L'intervento immediato dei Vigili del Fuoco ha consentito di circoscrivere l'area e scongiurare danni alle abitazioni limitrofe alla zona interessata dalle fiamme. Sul posto, oltre agli uomini del 115, presenti il sindaco Caporicci e il vicesindaco Gallo, oltre a diversi volontari della locale sezione di Protezione Civile e a cittadini che in vario modo hanno collaborato per domare l'incendio.

## **Termoli: Emergenza incendi, regione assediata dalle fiamme: lavoro di squadra sul territorio Foto e video**

[Redazione]

Incendio a Guglionesi Termolionline CAMPOBASSO. Regione Molise sottolinea il lavoro di squadra nell'affrontare l'emergenza incendi. Sono ormai due giorni che il territorio molisano è interessato da numerosi incendi. Le condizioni meteo-climatiche, contraddistinte da temperature elevate e ventilazione sostenuta, hanno amplificato le criticità e reso più difficili gli interventi di soppressione. Gli eventi hanno coinvolto i territori dei comuni di Larino, Castropignano, Casacalenda, Guglionesi, Montecilfone, Montelongo, Palata, Campomarino. Il presidente della Regione Molise fa sapere che ancora non è finita, sebbene i focolai siano costantemente monitorati e sotto controllo. Le operazioni di spegnimento, in atto dalla notte scorsa e ancora in corso, sono coordinate dalla Sala operativa unificata permanente del Servizio regionale di Protezione civile e coinvolgono 7 squadre di operai forestali, 5 squadre delle associazioni di volontariato e 5 direttori delle operazioni di spegnimento (DOS), per complessive 50 unità. In particolare, incendio di Castropignano ha richiesto anche intervento di un Canadair (CAN07D) del Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione civile. Lo stesso governatore si è recato sul luogo dell'incendio per rendersi conto di persona della situazione. Le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, così come previsto dalla L.353/2000, sono state predisposte e attuate dalla Regione Molise, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano regionale pluriennale. Il presidente della Regione rivolge un plauso a quanti si stanno adoperando, ininterrottamente e incessantemente, negli interventi di contenimento e spegnimento degli incendi.

## Scossa di terremoto nei Campi Flegrei

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato registrato stamattina nella zona di Pozzuoli (Napoli). La scossa, secondo quanto si legge sul profilo twitter dell'Ingv, si è verificata poco dopo le ore 7 ad una profondità di 2 km; è stata avvertita da numerosi cittadini. Non si registrano danni a cose o a persone.

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Leggi anche: [Share on Facebook](#) [Share0](#) [Share on Twitter](#) [Tweet](#) [Share on Pinterest](#) [Share0](#) [Share on LinkedIn](#) [Share](#) [Share on Digg](#) [Share](#)

## Covid. Il bollettino. Settimana `rovente`: 79 nuovi positivi, 34 solo tra ieri ed oggi

*Covid. Il bollettino. Settimana rovente: 79 nuovi positivi, 34 solo tra ieri ed oggi*

[Redazione]

Si chiude con oggi e praticamente questo mese di agosto segnato, nostro malgrado, da una evidente ripresa in Calabria dei casi di contagio da Covid19. Trenta giorni caratterizzati da un totale di ben 211 nuove infezioni, 79 delle quali in quest ultima settimana (nella precedente erano state 50) e di cui, lo rammentiamo, 53 sono corregionali ed il resto extra regionali o di altri Stati esteri (come ad esempio i migranti sbarcati sulle nostre coste). Conseguente incremento anche dei cosiddetti attivi, 64 rispetto ai 40 dei sette giorni prima. Da contro, invece, cresce ma lentamente il numero di quanti hanno superato il virus. Nella settimana che si è appena conclusa sono stati in tutto ed appena 12 i pazienti guariti. Un bilancio, questo, che conta anche i monitoraggi eseguiti nelle ultime 24 ore e che, bollettino alla mano, riferiscono come tra ieri ed oggi siano stati eseguiti 1.379 tamponi - per un complessivo che arriva a 152.885 test fin qui effettuati, 151.408 dal riscontro negativo - e che evidenziano, in questa domenica 30 di agosto, un balzo di ben 34 nuovi casi di positività. Si tratta in particolare di ventidue rilevati nel reggino, di cui 13 appartengono al focolaio di Oppido Mamertina (QUI), due nuovi casi con inchiesta epidemiologica in corso e sette che sono migranti sbarcati a Roccella. Dodici sono stati accertati invece nel cosentino, tra questi tre sono del Cara di Amantea gli altri nove sono dei contact tracing. Il complesso di quanto ad oggi hanno contratto il virus, quindi, sale ora a 1.477, con 116 casi riferiti però a persone provenienti da altre regioni o da altri Stati, mentre gli attivi, al momento, sono 289 (+32 da ieri). Dopo tre giorni senza alcun novità, quest oggi si tornano a conteggiare nuove guarigioni. Nelle ultime ore ne vengono segnalate due nel reggino; il conteggio sale quindi a 1.113 soggetti che hanno finora sconfitto il coronavirus. Sul fronte ospedaliero, sono attualmente ricoverati in Calabria 11 pazienti (come ieri), 140 (+20 da ieri), invece, sono in isolamento domiciliare essendo asintomatici o manifestando sintomi lievi. Siamo oggi, infine, al 95mo giorno consecutivo in cui nella nostra regione non si registrano, grazie a Dio, decessi. Le vittime per o con il Covid - lo ricordiamo - sono state 97. I POSITIVI SUI TERRITORI I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino\*\*, dopo gli ultimi sei di ieri e con quelli di oggi, i virus segnalati sono stati 525 (+5), e così distribuiti: 4 in reparto; 41 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, anche qui dopo i due di ieri e con quelli odierni, i contagi rilevati sono stati 385 (+17): Reggio Calabria: 2 in reparto; 81 in isolamento domiciliare; 283 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese\*, da 5 giorni, i casi sono stati in totale 230 (+0): 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, da 2 giorni, e al netto dei migranti del Cara, i positivi sono stati 130 (+0): 1 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, da 18 giorni, i covid segnalati sono stati nel complesso 91: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.462. \* Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture provincie che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale del capoluogo tre sono ricoverati in malattie infettive, due provengono dalla Provincia di Vibo Valentia (di cui una è ricoverata in malattie infettive successivamente al parto cesareo), uno è di fuori Regione (nel conteggio si trova nel setting Fuori Regione/ Stato Estero) e uno è stato trasferito al reparto di malattie infettive di Catanzaro. I ricoveri al reparto di Malattie infettive di Catanzaro sono sei. Di essi, due sono riportati nel setting Fuori regione. \*\* Degli otto pazienti i ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti (nel conteggio si trovano nel setting Fuori regione ). Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. bollettino covid19 regione calabriacoronavirus

## Maltempo, ProCiv: domani venti forti con mareggiate lungo le coste calabresi

*Maltempo, ProCiv: domani venti forti con mareggiate lungo le coste calabresi*

[Redazione]

Una perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, nella giornata di domani attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici. Tutto ciò determinerà una fase di maltempo su gran parte delle nostre regioni centrali in estensione alle regioni del Nord-Est, con associato un rinforzo dei venti settentrionali su gran parte del Centro-Sud e un sensibile e generalizzato calo termico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende ed integra quelli diffusi nei giorni precedenti e prevede dal primo-mattino di domani, lunedì 31 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Lazio e Toscana, in rapida estensione a Umbria, Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali dapprima sui settori tirrenici di Lazio e Campania, in estensione a Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 31 agosto, allerta arancione nella Provincia Autonoma di Bolzano, sul Veneto centrale e sul settore costiero centro-settentrionale del Lazio. Valutata, inoltre, allerta gialla in Lombardia, nella Provincia Autonoma di Trento, sul resto del Veneto, in Friuli Venezia Giulia, sul settore orientale dell'Emilia-Romagna, su gran parte della Toscana, nelle Marche, in Umbria, sul resto del Lazio, in Abruzzo, in Molise, nel nord della Puglia, nella Sicilia settentrionale. maltempo protezione civile

**NOVA SIRI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE HANNO IMPEDITO DANNI MAGGIORI. IL SINDACO NEGA CHE CI SIANO STATE ANCHE ESPLOSIONI**

## **Fiamme nel camping Jonio, danni e nessun ferito**

[Piero Miolla]

NOVA SIRI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE HANNO IMPEDITO DAMMI MAGGIORI. IL SINDACO NEGA CHE CI SIANO STATE ANCHE ESPLOSI! Fiamme nel camping Jonio, danni e nessun feriti Da capire le cause dell'incendio in Via luci del varietà, domato dopo due ore di interver PIERO MIOLLA NOVA SIRI. È stato domato dopo un paio di ore l'incendio divampato ieri, all'incirca alle 13.30, nel camping Jonio, in via Luci del Varietà, a Marina di Nova Siri. Le fiamme, propagatesi per cause da accertare, hanno immediatamente avviluppato alcuni bungalow dell'ex struttura ricettiva, chiusa da quasi dieci anni, e, sospinte dallo scirocco, si sono dirette verso la strada piuttosto che nella direzione opposta. Così, molto probabilmente, l'incendio è stato "contingentato" e non solo non ha provocato feriti, ma non ha neanche interessate altre strutture nelle vicinan2e. Le fiamme sarebbero state notate da un consigliere comunale che ha immediatamente dato l'allarme, contattando anche il sindaco, Eugenio Lucio Stigliano, che si è immediatamente recato sul posto, dove si sono riversati anche i Vigili del fuoco di Policoro, i Carabinieri Forestali di Scanzano Jónico, che conducono sul campo le indagini, i gruppi della Protezione civile "Minerva" di Nova Siri, i Carabinieri della locale Stazione, supportati da quelli della Compagnia di Policoro e la Polizia locale, anche con la funzione di razionai izzare il traffico. Le fiamme sono apparse subito molto alte e hanno immediatamente attaccato le strutture più deboli del camping: erano visibili anche dalla statale 106 Jónica e dalla stessa Nova Siri, tanto che più di qualche residente ha postato foto sui social chiedendosi cosa stesse accadendo. Fortunatamente - ha commentato il sindaco. Stigliano - non ci sono stati feriti, ma solo danni alla struttura. Voglio ringraziare non solo chi ha dato l'allarme, ma soprattutto chi ha domato le fiamme impedendo danni maggiori. Mi riferisco ai Vigili del fuoco e alla Protezione civile, ha concluso il primo cittadino, che ha poi negato esplosioni ed evacuazioni. BUNGALOW DISTRUTTI Le fiamme divampate ieri, verso le 13.30. nel camping Jonio a Nova Siri Marina [foto Tony Vece] Trasporti su gommasiunoaU'aimozen) É Ñj-tit\_org-

## Coronavirus, impennata di contagi in Calabria: 34 nuovi positivi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 152.885 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.477 (+34 rispetto a ieri), quelle negative sono 151.408. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 4 in reparto; 41 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 81 in isolamento domiciliare; 283 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 116. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture provinciali che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro 3 sono ricoverati in malattie infettive, due provengono dalla Provincia di Vibo Valentia (di cui una è ricoverata in malattie infettive successivamente al parto cesareo), uno è di fuori Regione (nel conteggio si trova nel setting Fuori Regione/ Stato Estero) e uno è stato trasferito al reparto di malattie infettive di Catanzaro. Degli otto pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti (nel conteggio si trovano nel setting "Fuori regione"). I ricoveri al reparto di Malattie infettive di Catanzaro sono sei. Di essi, due sono riportati nel setting "Fuori regione". Dei ventidue positivi rilevati dall'ASP di Reggio Calabria, 13 appartengono al focolaio "Oppido", due nuovi casi con inchiesta epidemiologica in corso e 7 sono migranti sbarcati a Roccella. Dei dodici casi rilevati dal Laboratorio di Cosenza, tre sono del CARA di Amantea; gli altri nove sono da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.462. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

## Tragedia in mare, 34enne muore annegato per soccorrere dei bambini

[Redazione]

Tragedia in Liguria, uomo muore annegato per soccorrere dei bambini. Drama in mare, un ragazzo di 34 anni è morto questa mattina annegato a Ceriale, in Liguria, nel tentativo di soccorrere dei bambini in difficoltà in mare. Secondo quanto riporta lvg.it, D.A. - queste le sue iniziali - si è tuffato in mare all'altezza dei Bagni San Sebastiano, poco dopo le 11.30, dopo aver visto dei bambini in pericolo a causa del forte vento, delle onde e della prossimità degli scogli. Il 34enne, residente proprio a Ceriale, è rimasto in balia delle onde e solo grazie all'intervento di alcuni bagnini sono tutti tornati a riva. La tragedia in mare. Purtroppo per l'uomo non c'è stato nulla da fare: inutili i tentativi di rianimazione da parte degli operatori della Croce Rossa e del 118. Sono in corso indagini da parte della Guardia Costiera, mentre il pm deciderà se disporre o meno l'autopsia sul corpo del deceduto. Albero su tenda da campeggio, morte bimba di 3 anni e la sorella 14enne. È morta anche la sorellina 14enne della bimba di 3 anni schiacciata dal pioppo alto 4 metri che questa mattina, pochi minuti prima delle 8, è crollato sulla tenda nella quale si trovava insieme alla famiglia. Trasportata in condizioni disperate in ospedale, non ce l'ha fatta. Sono state attivate le procedure per l'espianto degli organi, non è stato possibile per la sorellina di 3 anni, morta sul colpo. Leggermente ferita anche la sorella maggiore, 19 anni, mentre sono rimasti illeso il papà e la mamma, entrambi marocchini residenti in Italia. Le tre sorelle si trovavano insieme nel campeggio 'Verde Mare' in località Marina di Massa, a Massa Carrara. L'albero, sradicato dalla tromba d'aria, ha ucciso sul colpo la bambina più piccola, per la quale sono state inutili le lunghe manovre di rianimazione. "Una tragedia. Una tromba d'aria ha interessato stamattina l'area costiera della provincia. Un albero si è abbattuto su una delle tende in un campeggio, dove eravamo anche noi" la testimonianza di Valentina, milanese in vacanza nella stessa struttura. Il titolare del camping è stato sentito dai carabinieri di Massa Carrara impegnati nelle indagini. Gli inquirenti dovranno cercare di accertare eventuali responsabilità ed è per questo che, nelle prossime ore, la Procura nominerà un consulente tecnico, un agronomo esperto, in grado di verificare le condizioni del pioppo sradicato. "La tragica scomparsa delle due sorelle che erano in vacanza a Marina di Massa ci addolora profondamente. Una vacanza tramutata in tragedia. Un forte, commosso abbraccio ai genitori e ai loro familiari". Lo afferma su Facebook il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. "È inimmaginabile il dolore che ha colpito questa famiglia, una tragedia che fa male al cuore". Così, in una nota, il ministro dell'Ambiente Sergio Costa alla notizia della morte delle due sorelline. "Sono vicino a tutte le famiglie in difficoltà aggiunge il ministro in riferimento all'ondata di maltempo - personalmente e con intera struttura del ministero dell'Ambiente siamo a disposizione per affiancarci agli enti locali che in questi giorni si troveranno ad affrontare le conseguenze di tali eventi così devastanti". Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si stringe alla famiglia torinese delle due bambine che hanno tragicamente perso la vita a Marina di Massa. Su tutta la Toscana si è abbattuta un'ondata di maltempo tipica del periodo estivo e soprattutto delle estati di questi ultimi anni, che ha insistito in modo particolare nel nord ovest della regione e che la Protezione civile regionale sta continuando a monitorare attentamente in queste ore.







## Albero sulla tenda a Massa: morte due sorelle di 3 e 14 anni

[Silvia Caprioglio]

I SOS MALTEMPO E' stata chiusa l'Autobrennero di SILVIA CAPRIOGLIO TORINO - U forte maltempo che si è abbattuto sul Nord e sulla Toscana ha fatto due vittime. Due sorelle di 3 e 14 anni. Jannat Lassiri e Malak, uccise dalla caduta di un pioppo sulla tenda in cui dormivano nel campeggio Verde Mare a Marina di Massa. Le due bambine erano in vacanza con la famiglia, di origine marocchina ma residente da anni a Torino. I genitori, che dormivano in un bungalow, mentre è rimasta lievemente ferita una terza sorella di 19 anni. La Procura ha aperto un fascicolo e sequestrato l'area per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni dell'albero sradicato da una tromba d'aria. Tutta la politica ha espresso cordoglio per quanto accaduto, a partire dal premier Giuseppe Conte. Risulta invece ancora disperato; so il 3 Senese comasco cercatore di funghi disperso da sabato nel Varesotto, in zona frazione Monti di Pino, vicino al lago Dello nel comune di Maccagno con Pino e Veddasca, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato. Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del Centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250mm di pioggia nelle località più colpite, alle spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di "bilancio drammatico", con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esondazione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a portarsi nei piani superiori degli edifici. A Egna sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Dalle 16 circa per maltempo è stata chiusa la A 38 Autostrada del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano Sud e San Michele, mentre da prima delle 15 è stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per esondazione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone. I rallentamenti e le interruzioni alla viabilità, proprio nella domenica di controesodo, sono stati numerosi a causa delle avverse condizioni meteo: la statale 51 di Alemagna in Veneto, dalla località Flames a Cortina al confine con il Trentino Alto Adige; in Friuli Venezia Giulia la SS 53 bis Carnica in corrispondenza del Passo Monte Croce; in Lombardia la SS 36 Raccordo Lecco-Vai vassina per allagamento e la SS 38 dello Stelvio; in Piemonte la SS 34 del Lago Maggiore a Oggebbio (VB). Coldiretti parla di "danni incalcolabili nelle campagne", in piena stagione produttiva e mentre è appena iniziata la vendemmia. E pare non essere ancora finita. Una perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, domani attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici. Tutto ciò determinerà una fase di maltempo su gran parte delle regioni centrali e sul Nord-Est, con rinforzo dei venti al Centro-Sud. La Protezione civile ha emesso un avviso di allerta arancione per la provincia di Bolzano, il Veneto e il Lazio e allerta gialla per Lombardia, restante Nord Est, tutto il Centro e parte del Sud. Sono attese precipitazioni intense, locali grandinate e vento forti. Disperso un cercatore di funghi del Comasco - tit\_org-

## Arrivano i venti di burrasca

[Redazione]

Dalla mattinata previsto anche un calo delle temperature. UNA perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, nella giornata di oggi attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici. Tutto ciò determinerà una fase di maltempo su gran parte delle regioni centrali in estensione alle regioni del Nord-Est, con associato un rinforzo dei venti settentrionali su gran parte del Centro-Sud e un sensibile e generalizzato calo termico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende e integra quelli diffusi nei giorni precedenti. L'avviso prevede dal primo-mattino di oggi precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Lazio e Toscana, in rapida estensione a Umbria, Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali dapprima sui settori tirrenici di Lazio e Campania, in estensione a Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata allerta arancione nella provincia autonoma di Bolzano, sul Veneto centrale e sul settore costiero centro-settentrionale del Lazio. Allerta gialla nel centro nord ma anche in Puglia e Sicilia settentrionale. -tit\_org-

## In fiamme il camping "Jonio"

[Antonio Corrado]

NOVA SIRI Improbabile l'innescò fortuito, si indaga anche sulla pista dolo; In fiamme il camping "Jonio" Un incendio ha distrutto parte della stonca struttura inutilizzata da un accenn di ANTONIO CORRADO NOVA SIM - Ci sono volute oltre due ore, per avere ragione delle fiamme, sprigionatesi ieri intorno alle 14, dall'interno dello storico camping "Jonio" a Nova Siri. In pochi minuti, lingue di fuoco alte almeno quanto gli eucalipti che ombreggiano la struttura, si sono propagate da e verso il lato strada, distruggendo tutto quanto incontravano nella loro scia. L'allarme è scattato immediatamente, lanciato da diversi bagnanti che hanno notato il fumo nero provenire dalla struttura, abbandonata da oltre un decennio. In pochi minuti sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco di Policoro, Tinchì, Ferrandina e Montalbano, oltre ad una squadra in assetto antincendio boschivo, prevista da una convenzione con la Regione Basilicata, Hanno circoscritto il rogo, impedendone il propagarsi a tutti i 10 mila ettari del campeggio, Le fiamme hanno avuto gioco facile, alimenta te dalla leggera brezza di ponente e con l'intero perimetro del campeggio invaso da sterpaglie. Il resto lo hanno fatto i bungalow fatiscanti in legno ed alcune roulotte, depositate dai clienti del camping. Poco si è salvato della struttura, mentre intorno alle 16, pur essendo il pericolo scampato, gli uomini della Protezione civile di Nova Siri con le loro autobotti e soprattutto i vigili del fuoco, erano riusciti a chiudere il rogo in un angolo centrale della struttura, dove si intravedevano ancora fiamme alte. Dietro il fuoco solo devastazione e morte. Sul posto anche il sindaco di Nova Siri, Eugenio Lucio Stigliano, che ha assistito a tutte le operazioni di spegnimento. I carabinieri della Stazione di Nova Siri, agli ordini del luogotenente Michele Margherita, hanno avviato le indagini sul caso che appare abbastanza sospetto, infatti, sembra inverosimile che un innesco fortuito ed accidentale possa essersi sprigionato dal nulla, pare nella zona centrale del campeggio tra i bungalow. Ieri era una giornata molto calda, ma non particolarmente torrida, e il fatto che la struttura sia inutilizzata, allontanerebbe l'ipotesi dell'incidente. Si attende, comunque, la relazione dei vigili del fuoco, per fare luce sulla natura ed il posizionamento dell'innescò. Di sicuro l'incendio ha messo in serio pericolo non solo l'area privata del campeggio, dove gli eucalipti avrebbero potuto alimentare il fuoco, ma anche la vicina pineta demaniale, separata solo dalla passeggiata del lungomare. L'incendio nel camping Jonio -tit\_org- In fiamme il camping Jonio

## Vasto incendio nel bosco di Monte San Marco

[Redazione]

FOGGIA FOGGIA - Un vasto incendio ha interessato ieri mattina la zona boschiva di Monte San Marco, in territorio di Orsara di Puglia, in provincia di Foggia. In azione per contenere le fiamme squadre a terra dei Vigili del fuoco ma l'area è risultata piuttosto impervia e per questo è stato chiesto l'intervento dei due velivoli Fire Boss in dotazione alla protezione civile della Puglia,. Al momento non è possibile quantificare il danno già procurato ma sono a rischio circa 50 ettari di bosco. A favorire il diffondersi delle fiamme anche l'azione del vento che, seppur moderato, ha reso più veloce la propagazione dell'incendio. -tit\_org-

## Coronavirus. 34 nuovi casi positivi in Calabria

*Coronavirus. 34 nuovi casi positivi in Calabria*

[Redazione Reggiotv]

**ATTUALITA'** Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 152.885 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.477 (+34 rispetto a ieri), quelle negative sono 151.408. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 4 in reparto; 41 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 81 in isolamento domiciliare; 283 guariti; 19 deceduti. - Crotona: 1 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 116 Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture provinciali che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro 3 sono ricoverati in malattie infettive, due provengono dalla Provincia di Vibo Valentia (di cui una è ricoverata in malattie infettive successivamente al parto cesareo), uno è di fuori Regione (nel conteggio si trova nel setting Fuori Regione/ Stato Estero) e uno è stato trasferito al reparto di malattie infettive di Catanzaro. Degli otto pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti (nel conteggio si trovano nel setting Fuori regione). I ricoveri al reparto di Malattie infettive di Catanzaro sono sei. Di essi, due sono riportati nel setting Fuori regione. Dei ventidue positivi rilevati dall'ASP di Reggio Calabria, 13 appartengono al focolaio Oppido, due nuovi casi con inchiesta epidemiologica in corso e 7 sono migranti sbarcati a Roccella. Dei dodici casi rilevati dal Laboratorio di Cosenza, tre sono del CARA di Amantea; gli altri nove sono da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.462. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 30-08-2020 17:23 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 30-08-2020 - CRONACA Coronavirus. Messignadi (frazione di Oppido Mamertina) dichiarata zona rossa Ordinanza della governatrice Santelli 30-08-2020 - CRONACA Coronavirus. 13 infetti a Messignadi: accertamenti sulla catena dei contatti Allestiti dalla Croce Rossa due Stand per effettuare tamponi tra i cittadini su base volontaria 29-08-2020 - ATTUALITA' Trasporti. Altri due Frecciarossa aggiuntivi tra Milano e Reggio Calabria La novità 29-08-2020 - ATTUALITA' Fiume Oliva, Fiume Mesima e Torrente Budello: Calabria Verde prepara interventi manutentivi Verifica della qualità ambientale e legale dei corpi idrici 29-08-2020 - ATTUALITA' Calabria. Lotta ai cinghiali, 'più selettori in campo' 'Arginare l'emergenza'

## **Paura a Polla, incendio boschivo: l'intervento dei vigili del fuoco**

*[Redazione]*

Paura a Polla dove questo pomeriggio è scoppiato un incendio boschivo in località Costa Cucchiara. Necessario intervento dei vigili del fuoco giunti sul posto per domare le fiamme. Incendio boschivo a Polla Le fiamme hanno distrutto diversi ettari di vegetazione. Sul posto sono giunte le squadre del Servizio Antincendio Boschivo della Comunità Montana Vallo di Diano, i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Sala Consilina, i Carabinieri Forestali del locale Comando Stazione, gli agenti della Polizia Locale e i volontari di Protezione Civile.

## Maltempo a Napoli, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo

*La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato valevole dalle 9 alle 18 di domani*

[Redazione]

Home Maltempo a Napoli, la Protezione Civile lancia allerta meteo La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato valevole dalle 9 alle 18 di domani sulle zone di Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento, con particolare riferimento alla fascia costiera. Si raccomanda alle autorità competenti e scritto in una nota di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi rispetto alle sollecitazioni dei venti e del mare e di prestare attenzione al verde pubblico, alle strutture mobili e alle banchine. Si ricorda che il codice colore (in questo caso verde) si riferisce esclusivamente al rischio idrogeologico da piogge e temporali (che è appunto assente) e non ai fenomeni connessi ai venti e al moto ondoso per i quali invece vige allerta meteo. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli il 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte [vocedinapoli.it](http://vocedinapoli.it) e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a [info@vocedinapoli.it](mailto:info@vocedinapoli.it). Tuttavia [vocedinapoli.it](http://vocedinapoli.it) non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano